

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio 2

Relazioni con gli organi e le istituzioni dello Stato

U.O. "Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome"

Prot. n° 4401 Roma, 4 maggio 2017

All'Assessore Regionale dell'Energia e dei
Servizi di Pubblica Utilità

Dott.ssa Vania Contraffatto

assessore.energia@regione.sicilia.it

All'Assessore Regionale del Territorio ed
Ambiente

Dott. Maurizio Croce

assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale dell'Ambiente

Dott.ssa Rosaria Barresi

dra@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale dell'Energia

Ing. Domenico Armenio

dipartimentoenergia@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
Dott. Maurizio Pirillo
direttore.dar@regione.sicilia.it

Ai Sigg. Dirigenti Referenti tecnici

LORO SEDI

OGGETTO: Report della riunione tecnica del gruppo misto-Unificata della Commissione Ambiente ed Energia, del 2 maggio 2017, ore 11.00, tenutasi presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri, via della Stamperia n. 8 – Roma.

Il giorno 2 maggio 2017, alle ore 11.00, presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri di via della Stamperia n. 8, in Roma, è stata convocata una riunione tecnica di gruppo misto-Unificata, nell'ambito della Commissione Ambiente ed Energia per l'esame del seguente schema di decreto, ai fini dell'Intesa:

“schema di decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativo all'approvazione del 2° e 3° stralcio degli interventi ricompresi nel Piano degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore presentato da Autostrade per l'Italia S.p.A., ai sensi del D.M. 29 novembre 2000.

Presenti alla riunione:

- per l'Amministrazione centrale i rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM), dell'Ufficio legislativo del Dicastero, del MEF;
- i rappresentanti della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni;
- per le Regioni e le Province autonome i funzionari di: Sardegna (Coordinamento interregionale CAE), Campania, Emilia-Romagna, Liguria, Lazio, Calabria e Sicilia. Per la Regione Siciliana: la scrivente Funzionario Dott.ssa Daniela Di Maio in qualità di referente per il Dipartimento Affari Extraregionali - Ufficio di Roma.

La riunione è stata presieduta dal Dirigente, Dott. Massimiliano Cosenza, coordinatore del Servizio Ambiente, territorio, istruzione e ricerca della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni.

Il Coordinatore della Riunione (Dott. Massimiliano Cosenza) ha aperto i lavori ed ha consegnato ai presenti copia del documento di osservazioni e proposte predisposto dal coordinamento Ambiente della Regione Sardegna, sull'ultima versione del decreto proposto dal MATTM ed ha passato la parola alla rappresentante della Regione Sardegna per esporne il contenuto.

La rappresentante della Regione Sardegna (Dott.ssa Manca) ha premesso che lo schema di decreto è pervenuto dopo più di 4 mesi dall'ultima riunione tecnica tenutasi il 5 dicembre 2016, ha apprezzato lo sforzo di semplificazione fatto dal MATT, ma ha osservato che il testo non recepisce nulla di ciò che era stato discusso nella lunga istruttoria, che aveva visto coinvolti MATTM, l'Ufficio legislativo dello stesso Ministero, il MIT, il MEF, le Regioni, l'ANCI e le ARPA. Ha sottolineato che ci sono solo i contributi delle Regioni Campania ed Emilia Romagna e che sono stati inseriti nel documento elaborato dal Coordinamento (**Allegato 1**), ha inoltre evidenziato la necessità del recepimento di tali emendamenti da parte del MATTM. Infine, ha illustrato sinteticamente gli emendamenti ed ha invitato le Regioni interessate a fornire eventuali delucidazioni.

La rappresentante del MATTM ha chiarito che l'ultima versione del decreto è frutto della semplificazione attuata e della rilettura di entrambi i decreti, con il supporto dell'ufficio legislativo. Il tempo trascorso è stato necessario per potere effettuare la semplificazione, il primo decreto era regolamentare quello oggetto della presente intesa è un decreto attuativo e come tale vede l'approvazione del Piano e non degli interventi. Ha sottolineato che in tale contesto non risulterebbero accoglibili gli emendamenti proposti dalle Regioni.

Seguono gli interventi delle Regioni che hanno proposto gli emendamenti sottolineando le ragioni che hanno portato a tali richieste ed evidenziando che alcuni elementi siano imprescindibili nel decreto per ragioni di chiarezza sul contenuto di quanto si sta approvando.

E' seguito un lungo dibattito fra le Regioni presenti, i rappresentanti del MATTM e del proprio Ufficio Legislativo sulla questione dell'accoglimento degli emendamenti.

Il Coordinatore della Riunione (Dott. Massimiliano Cosenza) ha quindi richiamato i presenti ad uno sforzo per pervenire ad una versione condivisa del decreto, in caso contrario non potrà far altro che registrare la mancata intesa.

Dopo una breve sospensione della riunione richiesta dal Ministero dell'Ambiente, e sono stati comunicati gli emendamenti e le modifiche al decreto che il MATTM ha ritenuto di poter accogliere. In particolare, di seguito vengono indicate le proposte di emendamenti del coordinamento accolte e non accolte dal MATTM:

- la prima modifica alla narrativa non accoglibile;
- la seconda modifica alla narrativa viene accolta;
- sull'articolato la proposta di modifica dell'Art.1 comma 1 non accoglibile;
- l'Art. 2 comma 2 il MATTM ha proposto di riformularlo con l'introduzione di un nuovo Art. 3 denominato "Disposizioni finali" avente il seguente testo: "*Eventuali modifiche alla tipologia ed estensione degli interventi di risanamento del Piano 2007, con particolare riguardo, tra l'altro, alla necessità di ricorrere agli interventi diretti sui ricettori, andranno adeguatamente motivate da Autostrade per l'Italia S.p.A. e definite nell'ambito delle procedure di approvazione della progettazione definitiva previste dalle vigenti norme in materia*";
- l'Art. 2 comma 1 non accoglibile. Il MATTM ha precisato sulla realizzazione del macrointervento 76 della Regione Emilia-Romagna che in ogni caso, qualora non attuati, la normativa ambientale vigente, art. 10 comma 5 della legge n. 447/95, contiene già gli strumenti per richiedere al gestore, a fronte di accertati superamenti dei limiti di legge, l'adozione dei relativi piani di risanamento acustico.

Il Coordinatore della Conferenza Unificata (Dott. Cosenza), terminati i lavori della riunione, ha fatto presente che se non ci sono altre osservazioni, sentirà l'ANCI che non ha partecipato alla riunione, e che il MATTM apporgerà le correzioni al testo del decreto come concordato nella seduta odierna e lo ritrasmetterà alle Regioni ai fini dell'Intesa che dovrà essere espressa nella prossima Conferenza Unificata prevista per il 4 maggio 2017.

Si allega il foglio firme dei presenti alla riunione ed il documento con gli emendamenti proposti.

F.to la Referente:

Funzionario

Dott.ssa Daniela Di Maio

Visto

Il Dirigente dell'U.O.

"Coordinamento Attività connesse alle Commissioni della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome"

Dott.ssa Margherita Cappelletti